

	  
Titolo del progetto	Nutrire la città che cambia
Periodo di svolgimento	Prima annualità – da ottobre 2013 a maggio 2014
Luogo	Province di Milano e Pavia
Partenariato	Capofila: ASeS – Associazione solidarietà e sviluppo ONG Cofinanziatori: CIA Lombardia, CIA Milano Lodi Monza Brianza; Fondazione Cariplo
Obiettivi:	<p>Il progetto di durata triennale ha l’obiettivo di sperimentare la coltivazione nel territorio lombardo di specie vegetali tipiche di paesi di provenienza dei cittadini stranieri presenti nel territorio e che possono avere uno sbocco commerciale nei mercati lombardi.</p> <p>Si vuole verificare se l’evoluzione dell’agricoltura e delle produzioni agricole lombarde, possono essere in parte indirizzate nella direzione di soddisfare la domanda proveniente da questi settori di popolazione, con una riduzione dei costi di trasporto.</p> <p>Si tratta di un progetto di integrazione e di collaborazione coerente con il tema di Expo 2015. Il progetto si prefigge il coinvolgimento delle varie comunità di cittadini stranieri presenti a Milano e in Lombardia e si colloca nell’ambito delle forme di solidarietà e di collaborazione con i paesi in via di sviluppo, di tutti i continenti.</p> <p>Lo scopo è quello di favorire sia le produzioni agricole, sia il passaggio di conoscenze e di competenze. Nello sviluppo del progetto si porranno in essere attività di sensibilizzazione alla situazione dei paesi in via di sviluppo ma anche di diffusione di tecniche e pratiche colturali, sia tra gli italiani che tra i componenti le comunità estere e attività di formazione.</p>
Strategia	<p>Coinvolgimento di 7 aziende agricole lombarde.</p> <p>Individuazione delle specie, con la consulenza scientifica della Facoltà di Agraria dell’Università degli studi di Milano.</p> <p>Definizione delle parcelle sperimentali delle aziende partecipanti al progetto.</p> <p>Acquisizione delle sementi certificate, semina e raccolta.</p>
Attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convegno di presentazione del progetto e dell’indagine “Produttori e prodotti agricoli non comunitari in Lombardia” – 29 ottobre 2013 – Milano – Palazzo Reale – in collaborazione con Forum Città Mondo 2. Incontri con le aziende coinvolte al progetto, definizione delle superfici delle parcelle dimostrative, analisi del terreno, definizione delle colture e del protocollo di coltivazione. 3. Acquisizione delle sementi presso un importatore specializzato che ne garantisce la qualità e l’affidabilità, semina. 4. Il progetto è stato presentato lo scorso 20 marzo alla Bitter Gourd International Conference Presso ICRIAT di Hyderabad (India)
Risultati	<p>Ogni azienda seminerà quattro specie in modo che ciascuna possa essere coltivata in almeno tre luoghi diversi.</p> <p>Presso ogni azienda si terrà un quaderno colturale per la registrazione quotidiana delle operazioni colturali e dei risultati. Sarà attivato il blog ufficiale di Nutrire la Città che Cambia che costituirà un importante punto di riferimento per tutti coloro che vogliono avvicinarsi ai tempi portanti del progetto.</p> <p>Seguiremo la coltivazione di ortaggi esotici presso l’Istituto Scolastico Casa del Sole (Parco Trotter di Milano) con la messa a coltura di un orto scolastico sabato 17 maggio al mattino.</p> <p>Con le informazioni raccolte durante la sperimentazione del primo anno di progetto saranno messe a punto le tecniche colturali da utilizzare nelle annualità successive.</p> <p>I risultati della prima fase sperimentale saranno divulgati nell’autunno 2014.</p>